Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2005)

Heft: 1

Buchbesprechung: Libri

Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

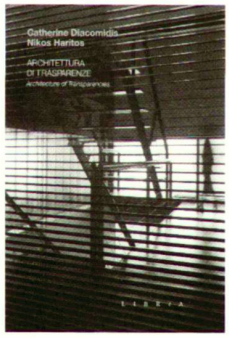
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Enrico Sassi

Kenneth Frampton. *Panos Koulermos - Opera completa*. Archivio del Moderno, Accademia di architettura, Mendrisio 2004 (bross., 24.3 x 27.7 cm, ill. foto b/n + col., dis. b/n + col., 341 p.p., regesto, bibliografia, italiano)

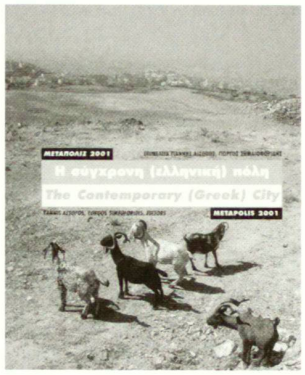
Prima edizione monografica, completa ed esaustiva dell'opera di Panos Koulermos. Il libro è stato pubblicato in occasione della mostra intitolata *«Panos Koulermos 1933-1999 - Dal Razionalismo alla Tendenza»* (Archivio del Moderno e Accademia di architettura di Mendrisio, in collaborazione con l'Istituto Ellenico di architettura di Atene). L'esposizione – l'allestimento della quale è stato disegnato da F. e M. Aires Mateus – dopo Mendrisio sarà ospitata a Nicosia, per l'inaugurazione della nuova facoltà di architettura e ad Atene, nella nuova sede del Museo Benaki. Il volume, pubblicato nella collana Monografie diretta da L. Tedeschi, contiene un bel saggio di K. Frampton *(P. Koulermos: dal Razionalismo alla Tendenza)*, un testo di A. Giacumacatos *(P. Koulermos. L'avventura greca e l'idea di architettura)*, e un testo di R. Bellini *(Il disegnare di P. Koulermos. Un'inquietudine, ad un tempo esistenziale e intellettuale)*; segue la sezione dedicata alle opere e ai progetti, curata da G. Postiglione; il volume si chiude con un contributo di N. Kalogeràs e S. Amourgis *(Cronaca di un'amicizia e di una collaborazione)*. Per dovere di cronaca segnaliamo che nella bibliografia viene citato l'articolo di Koulermos *«La necessità della ricerca»* («Archi» n. 1, 1998) mentre non compare il contributo *«Teorie e pratica in Inghilterra e in Italia, 1949-1956 - Incontro con Kenneth Frampton e Panos Koulermos»*, («Archi» n. 3, 1999).

Panos Koulermos (1933-1999) è nato a Famagosta, Cipro, ma ha operato a Londra, Milano, Atene, Los Angeles e Lugano dove si era trasferito in seguito all'incarico d'insegnamento ricevuto, fin dal momento della sua fondazione, all'Accademia di Architettura di Mendrisio.



Yorgos Simeoforidis, *«Diacomidis & Haritos, Architettura di trasparenze»*, Libria, Melfi (Potenza) 2001 (bross., 12 x 17 cm, ill. foto e dis. b/n, 91 p.p., italiano / inglese)

Il libro è una piccola monografia dedicata all'opera di Catherine Diacomidis e Nikos Haritos e si apre con un succinto testo di Yorgos Simeoforidis intitolato *«Un'architettura di trasparenze, fluidità, precisione»* nel quale l'autore abbozza un ritratto del panorama dell'architettura in Grecia a partire dagli anni '80, dopo un periodo nel quale erano state rifiutate, sia le principali tendenze del dopoguerra, sia i riferimenti fondativi del Movimento Moderno, per privilegiare un confronto con confusi «giochi della memoria» e con il «perdurante, latente classicismo della cultura locale». Il concorso per il Museo dell'Acropoli (1990) e la partecipazione greca alla Biennale di architettura di Venezia (1991) sono state le tappe fondamentali di un rinnovato interesse per l'architettura greca all'inizio degli anni '90 che ha permesso alla generazione dei giovani architetti di affacciarsi sulla scena internazionale. Il libro presenta tre progetti: una casa dalle dimensioni ragguardevoli (*«Casa con spazi per la collezione di opere d'arte e disegno del paesaggio»* - Anvryta-Atene-Grecia); un interno (*«Casa di Eta»* - Atene-Maroussi-Grecia); uno spazio produttivo tecnologico e leggero (*«Zenon SA-Robotics informatics»* - Glyka Nera, Attica-Grecia). Tutti e tre gli edifici sono collocati nella periferia nord-est di Atene e rappresentano gli stili di vita tipici dello sviluppo della società greca alla fine degli anni '90 con la colonizzazione degli spazi suburbani dell'area metropolitana.



Yannis Aesopos, Yorgos Simeoforidis (a cura di), *The Contemporary (Greek) City*, Metapolis Press : Atene 2001 (bross., 26 x 31.5 cm, ill. foto b/n + col., dis. b/n + col., 300 p.p., greco / inglese)

Questo libro si presenta come un'interpretazione critica del processo di urbanizzazione della città greca contemporanea. La struttura del volume si basa su cinque sezioni: 1) *poly-katoikia*; 2) *poli(s)-katoikia*; 3) *formless* (assenza di forma); 4) *borderless* (assenza di limiti); 5) *placeless* (assenza di luogo). L'ultima sezione - *transgessions* (trasgressioni) - integra le cinque sezioni precedenti in una lettura più trasversale (testi e interviste di: R. Koolhaas, J. Echevarria, T. Ito, B. Tschumi, J. Waters, J. Koons). In ogni sezione vengono presentati testi, lavori e progetti legati al tema specifico; l'insieme delle parti definisce l'immagine della città greca contemporanea, esprimendone la caratteristica condizione di indeterminatezza. Il volume si propone come «piattaforma di negoziazione interpretativa», libera da approcci non contemporanei. Numerosi contributi strutturano il volume: K. Frampton, J. Busquets, K. Christiaanse, S. Amourgis, N. Papamichos, D. Rebois, S. de Martino, E. Bru, C. Macchi Cassia, N. Georgiadis, T. Doxiadis, L. Papadopoulos, P. Dragonas, H. Sarkis, B. Reichen, M. de Solà-Morales, M. Smets, F. Infussi, E. Kostika, S. Boeri, Y. Tsiomis, A. Angelidakis, A. Vrychea, S. N. Pollalis, N. Seraji, F. Purini, M. Philippadis. La pubblicazione di Metapolis 2001 coincide con il dibattito sulla città greca e le letture critiche del paesaggio urbano contemporaneo che si sono prodotte in occasione della realizzazione dei Giochi Olimpici del 2004, che hanno interessato in particolare lo sviluppo del villaggio olimpico, la ri-definizione della costa *Faliron*, il disegno di nuovo spazio pubblico per lo svago, la realizzazione di nuove grandi infrastrutture sportive e la loro relazione con la città e le sue infrastrutture.